

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4408 del 30/08/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 249 e relativo Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, L.R. n. 13/2015. Aeronautica Militare 15° Stormo, Via Confine, 547 c/o Aeroporto di Cervia, Pisignano, Cervia (RA). Procedimento di bonifica relativo all'area della Zona Logistica 15° Stormo (ex 1a Brigata Aerea "O.S.") sita in Piazzale Caduti 5° e 8° Stormo, Via Chiaviche - Cesena. Elaborato denominato "Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda", acquisito al PGFC/2018/8251 del 24.05.2018 ed integrazioni volontarie acquisite al PGFC/2018/11366 del 16.07.2018. Approvazione e conclusione del procedimento
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4606 del 30/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trenta AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 249 e relativo Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, L.R. n. 13/2015. Aeronautica Militare 15° Stormo – Via Confine, 547 c/o Aeroporto di Cervia – Pisignano – Cervia (RA). Procedimento di bonifica relativo all'area della Zona Logistica 15° Stormo (ex 1ª Brigata Aerea "O.S.") sita in Piazzale Caduti 5° e 8° Stormo – Via Chiaviche - Cesena. Elaborato denominato "Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda", acquisito al PGFC/2018/8251 del 24.05.2018 ed integrazioni volontarie acquisite al PGFC/2018/11366 del 16.07.2018.**

**Approvazione e conclusione del procedimento**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso** che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

**Considerato**, in particolare, quanto disposto dall'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal punto 2. – 2° caso e 3° caso dell'Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta del medesimo Decreto Legislativo, secondo cui il Progetto di Bonifica è approvato dalle autorità competenti, prima dell'esecuzione degli interventi di bonifica;

**Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

**Atteso** che in attuazione della sopracitata L.R. n. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**Vista** l'istruttoria della Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. "Rifiuti – Aria" di seguito riportata;

**Rilevato** che con nota del 14.07.2014, prot. prov.le n. 71971/14, il Comandante *pro tempore* del 15° Stormo, Col. Pil. Giuseppe Massimetti dell'Aeronautica Militare ha comunicato, in qualità di soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il riscontro di una situazione di potenziale contaminazione (contaminazione storica) in corrispondenza del sito denominato "Zona Logistica 15° Stormo" ubicato in Piazzale Caduti 5° e 8° Stormo – Cesena, relativa al rinvenimento "[...] alla profondità di circa 1,5 metri, della presenza di iridescenza superficiale sull'acqua ed odore di carburante" nell'ambito dei lavori di scavo per posa di tubazioni, operando nei pressi di serbatoi interrati per gasolio da riscaldamento a servizio della vicina centrale termica, già dismessi;

**Evidenziato** che con nota del 01.08.2014, prot. prov.le n. 77934/14, l'Aeronautica Militare 15° Stormo ha comunicato, tra l'altro:

■ che alla luce delle indagini effettuate (n. 6 saggi di scavo nel terreno denominati da "S1" a "S6" di cui n. 4 campionati) al fine della verifica della conformità, per i parametri oggetto di indagine, alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è stata accertata una situazione di potenziale contaminazione a carico del campione denominato "S6" in riferimento al parametro "idrocarburi pesanti, con C>12";

■ l'intenzione di attivarsi e dare seguito, viste le ridotte dimensioni dell'area interessata dalla potenziale contaminazione (stimata non superiore a 300 m<sup>2</sup>), alla procedura semplificata di cui all'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo le modalità specificate nel relativo Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta del medesimo Decreto;

**Dato atto** che il sito in oggetto risulta ricadere all'interno di un'area contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Cesena al **Foglio n. 83, particella 54**, avente destinazione d'uso, come da PRG vigente, “[...] *“servizi di interesse sovra comunale” come “edifici militari” (art. 55 delle Nda del PRG) essendo aree destinate ad attrezzature militari e relativi servizi*”, così come comunicato dal Comune di Cesena con nota trasmessa a mezzo P.E.C. in data 06.11.2015, prot. prov.le n. 95379/15, di proprietà del demanio pubblico dello Stato – Ramo Difesa – Aeronautica, con qualità di “seminativo/arboreo”;

**Considerato** che con nota trasmessa a mezzo P.E.C. in data 07.10.2015, prot. prov.le n. 87024/15, l'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea O.S. ha trasmesso l'elaborato denominato “*Analisi di Rischio – Matrice Terreni*”, datato Settembre 2015, predisposto da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi del 27.11.2015, tenutasi per valutare il sopraccitato elaborato, che, rilevato, in particolare, che il sito in oggetto risulta essere inserito in un contesto principalmente residenziale e agricolo e che all'interno dell'area logistica non sono svolte attività militari ma risultano presenti in prevalenza alloggi destinati al personale militare e che i serbatoi interrati a cui si riconduce l'origine della potenziale contaminazione rilevata in sito risultano ubicati in un'area verde, ha chiesto la trasmissione di un elaborato di revisione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica proposta per la matrice ambientale “suolo e sottosuolo” afferente il sito in oggetto;

**Considerato** che con nota del 29.02.2016, acquisita al PGFC/2016/2824 del 01.03.2016, l'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea “O.S.” ha trasmesso l'elaborato denominato “**Revisione Analisi di Rischio – Matrice Terreni a seguito della Conferenza di Servizi del 27/11/2015**”, datato Febbraio 2016, predisposto da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi del 27.04.2016 che, in particolare:

■ ha preso atto degli esiti del contraddittorio effettuato dall'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti di Arpa – SAC di Forlì-Cesena sulla procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica presentata, che ha evidenziato la situazione di contaminazione a carico del “suolo insaturo profondo” (contaminanti indice: “idrocarburi leggeri, con  $C \leq 12$ ” e “idrocarburi pesanti, con  $C > 12$ ”, per il percorso di esposizione “volatilizzazione e inalazione vapori indoor”);

■ ha approvato l'elaborato denominato “*Revisione Analisi di Rischio – Matrice Terreni a seguito della Conferenza di Servizi del 27/11/2015*”, datato Febbraio 2016;

■ ha ritenuto che **il sito si configuri come “sito non contaminato”, ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per la matrice ambientale “suolo insaturo superficiale” e che, per tale motivo, non sia necessaria la progettazione e l'implementazione di interventi di bonifica;

■ ha ritenuto che **il sito si configuri come “sito contaminato”, ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per la matrice ambientale “suolo insaturo profondo” (per i contaminanti indice: “idrocarburi leggeri, con  $C \leq 12$ ” e “idrocarburi pesanti, con  $C > 12$ ”, per il percorso di esposizione “volatilizzazione e inalazione vapori indoor”) e che, per tale motivo, **sia necessaria la progettazione e l'implementazione di interventi di bonifica**;

■ ha richiesto all'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea “O.S.” la trasmissione del **Progetto di Bonifica** in conformità a quanto previsto dall'art. 249 e relativo Allegato 4 (punto 2.- 2° caso) al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

■ ha precisato che, alla luce dell'intenzione manifestata da parte dell'Aeronautica Militare di procedere alla misurazione diretta della reale esposizione del recettore uomo “Adulto Residenziale indoor” all'interno dell'edificio utilizzato quale alloggio, **in alternativa al Progetto**, l'Aeronautica Militare avrebbe potuto presentare una **proposta operativa** per il campionamento e l'utilizzo dei dati di concentrazione del **gas interstiziale (soil-gas)** in conformità alla “*Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati*”, predisposta da Arpa –Emilia-Romagna e approvata dalla

Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 484/2015 del 04.05.2015, da sottoporre alla valutazione della Conferenza di Servizi per la sua approvazione;

■ ha richiesto che l'Aeronautica Militare provvedesse alla realizzazione di un **monitoraggio** a carico della **matrice ambientale "acque sotterranee"** della **durata annuale con cadenza trimestrale** (uno per ogni stagione meteorologica), sui **n. 7 piezometri** denominati **"PM1-PM3" esistenti e "PM4-PM7" di nuova realizzazione**, ricercando il parametro **"idrocarburi totali espressi come n-esano"**, al fine di procedere ad una miglior definizione del Modello Concettuale Definitivo proposto per il sito in oggetto in riferimento alla matrice ambientale "acque sotterranee" e più in generale alla porzione satura del sottosuolo;

**Considerato** che con nota del 27.06.2016, PGFC/2016/9551 del 27.06.2016, l'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea "O.S." ha trasmesso l'elaborato denominato **"Piano di monitoraggio soil gas survey"**, datato Giugno 2016, predisposto da S.G.M. S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi del 28.07.2016 che, in particolare, ha richiesto la trasmissione di un elaborato integrativo al fine di fornire riscontro alle osservazioni e alle richieste formulate dagli Enti e, altresì, produrre specifiche ulteriori informazioni e documentazione;

**Considerato** che con nota del 31.08.2016, PGFC/2016/12889 del 01.09.2016, l'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea "O.S." ha trasmesso l'elaborato denominato **"Integrazione Piano di monitoraggio soil gas survey in seguito a Conferenza di Servizi del 28/07/2016"**, datato Agosto 2016, predisposto da S.G.M. S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi del 13.10.2016 che, in particolare, ha approvato la **procedura "soil-gas"** proposta, complessivamente, negli elaborati **"Piano di monitoraggio soil gas survey"**, datato Giugno 2016, trasmesso dall'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea "O.S." con nota del 27.06.2016, acquisita al PGFC/2016/9551 del 27.06.2016 e **"Integrazione Piano di monitoraggio soil gas survey in seguito a Conferenza di Servizi del 28/07/2016"**, datato Agosto 2016, trasmesso dall'Aeronautica Militare 1<sup>a</sup> Brigata Aerea "O.S." con nota del 31.08.2016, acquisita al PGFC/2016/12889 del 01.09.2016, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

**Preso atto** che con nota acquisita al PGFC/2018/1317 del 24.01.2018, l'Aeronautica Militare ha comunicato che a seguito di una riorganizzazione di Forza Armata, il Reparto ha acquisito nuovamente la denominazione 15° Stormo;

**Considerato** che con nota del 23.05.2018, acquisita al PGFC/2018/8251 del 24.05.2018, l'Aeronautica Militare 15° Stormo ha trasmesso l'elaborato denominato **"Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda"**, datato Maggio 2018, predisposto da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina;

**Considerato**, altresì, che con nota del 16.07.2018, acquisita al PGFC/2018/11366 del 16.07.2018, S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l. ha trasmesso **integrazioni volontarie** al suddetto **"Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda"**;

**Viste** le risultanze della Conferenza di Servizi del 17.07.2018, tenutasi al fine di valutare l'elaborato denominato **"Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda"**, datato Maggio 2018, **comprensivo delle integrazioni volontarie trasmesse in data 16.07.2018**, che, tra l'altro, ha ritenuto:

1. di approvare la **procedura e gli esiti dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica implementata in modalità diretta con i dati di concentrazione dei gas interstiziali (soil gas)** riscontrati a valle delle n. 4 campagne di monitoraggio soil-gas realizzate in sito con le modalità e secondo le tempistiche approvate con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi del 13.10.2016, che hanno consentito di verificare la possibilità di **escludere il percorso "volatilizzazione e inalazione vapori indoor"** dal Modello Concettuale Definitivo proposto. Le principali assunzioni, ipotesi e condizioni alla base della suddetta

procedura di Analisi di Rischio e i relativi esiti sono di seguito riepilogati:

a) il Proponente ha provveduto ad effettuare un'elaborazione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica relativa al percorso di “volatilizzazione e inalazione vapori indoor”, effettuata esclusivamente **in modalità diretta**, sulla base del **Modello Concettuale Definitivo** approvato dalla Conferenza di Servizi del 27.04.2016 e **utilizzando i dati di concentrazione massima** dei contaminanti indice rilevati nei campioni di **gas interstiziali** prelevati complessivamente dalle n. 4 sonde realizzate presso il sito in oggetto, così come riepilogati nella seguente Tabella 1..

**Tabella 1. Concentrazioni massime rilevate nei campioni soil-gas (gas interstiziale)**

CONTAMINANTI	Concentrazioni Rappresentative di Sorgente (CRS = Cmax) (mg/m3)	CALCOLO DEL RISCHIO TOSSICOLOGICO (H) E CANCEROGENO (R) PER RECETTORE UOMO ADULTO RESIDENTE INDOOR			
		RISCHIO CANCEROGENO (R) INDIVIDUALE (≤1E-06)		RISCHIO TOSSICOLOGICO (HI) INDIVIDUALE (≤1)	
		PROPONENTE	ARPAE SAC	PROPONENTE	ARPAE SAC
Triclorometano	<b>0,0025</b>	9,35E-10	8,66E-10	1,21E-06	1,12E-06
Diclorometano	<b>0,0122</b>	2,58E-12	2,39E-12	1,26E-06	1,16E-06
Tetracloroetilene	<b>0,0019</b>	5,27E-12	4,88E-12	1,48E-06	1,37E-06
Benzene	<b>0,2<sup>^</sup></b>	2,95E-08	2,73E-08	3,68E-04	3,41E-04
Etilbenzene	<b>0,2<sup>^</sup></b>	7,24E-09	6,70E-09	8,44E-06	7,82E-06
Xileni	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	1,04E-04	9,67E-05
Toluene	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	1,92E-06	1,78E-06
Stirene	<b>0,2<sup>^</sup></b>	1,50E-09	1,39E-09	8,76E-06	8,12E-06
Alifatici C5-C8	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	4,95E-05	4,57E-05
Alifatici C9-C12	<b>2,83</b>	-	-	6,12E-04	5,66E-04
Alifatici C13-C18	<b>1,46</b>	-	-	3,07E-04	-
Alifatici C19-C36	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	2,08E-05	-
Aromatici C9-C10	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	3,45E-04	3,20E-04
Aromatici C11-C12	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	2,96E-04	2,74E-04
Aromatici C13-C22	<b>0,2<sup>^</sup></b>	-	-	1,48E-04	-
<i>Isopropilbenzene (cumene)*</i>	<b>0,0003</b>	-	-	-	-
<i>Tetracloruro di carbonio (Tetraclorometano)*</i>	<b>0,0004</b>	-	-	-	-
<i>Dipentene*</i>	<b>28,49</b>	-	-	-	-
<b>RISCHIO CANCEROGENO (R) CUMULATO (≤1E-05)</b>		<b>3,92E-08</b> ACCETTABILE	<b>3,63E-08</b> ACCETTABILE		
<b>RISCHIO TOSSICOLOGICO (HI) CUMULATO (≤1)</b>				<b>2,28E-03</b> ACCETTABILE	<b>1,66E-03</b> ACCETTABILE

\*Nota: il parametro non risulta presente nelle Tabelle di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Bonifica siti contaminati) né risulta presente nella Banca Dati ISS-INAIL, pertanto, non è stato considerato ai fini dell'implementazione dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica.

^Nota: A titolo cautelativo, per i parametri non rilevati o con valore inferiore al limite di rilevanza, è stato assunto dal Proponente quest'ultimo come dato di concentrazione in input per la verifica del rischio associato al percorso di volatilizzazione indoor.

b) il recettore considerato ai fini del calcolo del rischio è “Residenziale – Adulto on-site” (l'edificio presente in sito assunto per le elaborazioni di calcolo risulta adibito ad alloggio del solo personale militare);

- c) l'Analisi di Rischio è stata condotta in riferimento al solo percorso di esposizione **“volatilizzazione e inalazione vapori da suolo superficiale, suolo profondo e falda in ambienti confinati (indoor)”**;
- d) ai fini delle elaborazioni di calcolo del rischio partendo dalle concentrazioni di soil-gas, per la parametrizzazione della sorgente, il dato vincolante risulta essere esclusivamente la **profondità della sonda soil-gas** che corrisponde alla **profondità di campionamento dei gas interstiziali (-0,67 metri da p.c.)**;
- e) ai fini della definizione delle **Concentrazioni Rappresentative di Sorgente (CRS)** dei contaminanti indice presenti nei gas interstiziali sono stati selezionati i **valori massimi di concentrazione ( $C_{max}$ )** accertati in sito durante le n. 4 campagne di monitoraggio effettuate dal Proponente nel periodo compreso tra novembre 2016 e novembre 2017, nonché in contraddittorio con il Servizio Territoriale di Arpae nelle campagne di novembre 2016 e settembre 2017. In particolare, si dà atto che nel rispetto del principio di massima cautela, per tutti i parametri risultati “non rilevabili”, sono stati assunti valori di concentrazione di soil-gas pari al valore corrispondente limite di rilevabilità analitica;
- f) sono stati acquisiti tutti i Rapporti di Prova relativi alle verifiche analitiche effettuate sui campioni di gas interstiziali prelevati dalle n. 3 sonde soil-gas durante le suddette n. 4 campagne di monitoraggio sia del Laboratorio scelto dal Proponente (Gruppo CSA) sia di Arpae;
- g) nell'ambito delle verifiche analitiche effettuate sui campioni di gas interstiziale, prelevati da ciascuna sonda soil-gas, relativamente agli idrocarburi alifatici e aromatici è stata eseguita la speciazione MADEP e in input al software sono state inserite le concentrazioni delle frazioni idrocarburiche desunte dai rispettivi Rapporti di Prova, ovvero il valore limite di rilevabilità analitica in caso di mancata rilevabilità;
- h) dal punto di vista litostratigrafico, come assunzione cautelativa per i percorsi di esposizione legati alla volatilizzazione da suolo, sottosuolo e da falda, è stata considerata la presenza in sito di terreni insaturi con tessitura di tipo sabbioso (“sand (sabbia)”);
- i) il Proponente ha utilizzato per le elaborazioni di calcolo dell'Analisi di Rischio il software Risk-net versione 2.1 mentre l'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti di Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha provveduto all'effettuazione del contraddittorio utilizzando il medesimo software **Risk-net nella più recente versione 3.0 Pro Beta** (aggiornato Banca dati ISS-INAIL Maggio 2018). Sono state verificate le condizioni e le ipotesi costituenti il Modello Concettuale Definitivo proposto per il sito in oggetto, nonché le modalità di implementazione del software, così come presentate dai consulenti incaricati dall'Aeronautica Militare ed i relativi risultati ottenendo, in tal senso, risultati sovrapponibili;
- j) sia nell'implementazione della suddetta procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica effettuata dal Proponente, sia nel contraddittorio eseguito dall'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti di Arpae - SAC di Forlì-Cesena, **il Rischio Tossicologico (H) e il Rischio Cancerogeno (R) individuale e totale associati alle CRS selezionate** (valori massimi di concentrazione ( $C_{max}$ )) **dei contaminanti indice considerati**, riscontrati nei campioni di gas interstiziali prelevati durante le campagne di monitoraggio soil-gas, **risultano essere accettabili**. Pertanto, alla luce dei risultati ottenuti, conformemente a quanto stabilito dalla sopraccitata *“Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati”*, si dà atto che:
- j)1 **è possibile escludere il percorso “volatilizzazione e inalazione vapori in ambiente indoor”** in riferimento a un recettore **“Residenziale – Adulto on-site”**;
- j)2 in conformità a quanto precisato al paragrafo 6.3, lettera a) della medesima Linea guida operativa, **ai fini della definizione delle nuove CSR** (in sostituzione di quelle precedentemente approvate dalla Conferenza di Servizi del 27.04.2016 per l'Area Sorgente “Suolo insaturo superficiale” e per l'Area Sorgente “Suolo insaturo profondo”), si è proceduto alla ripetizione dell'Analisi di Rischio diretta e inversa escludendo dal modello concettuale il percorso “volatilizzazione indoor” ed individuando i nuovi obiettivi di bonifica (CSR) per il percorso residuo più critico;

k) l'implementazione in contraddittorio del software RISKNET 3.0 PRO BETA VERSION (che recepisce la nuova e più recente banca dati ISS-INAIL Maggio 2018 e le modifiche nelle equazioni per la stima del rischio inalatorio) da parte dell'Unità Pianificazione e Gestione Rifiuti di Arpa SAC di Forlì-Cesena ha prodotto risultati sovrapponibili agli output ottenuti dal Proponente, con particolare riferimento alla definizione dei valori di Rischio Tossicologico (H individuale e cumulato) e di Rischio Cancerogeno (R individuale e cumulato), e, pertanto, **la Conferenza di Servizi ha ritenuto di poter procedere alla validazione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica** proposta applicata in modalità diretta sui dati di concentrazione del soilgas e degli esiti ottenuti dal Proponente;

2. di approvare **la revisione della procedura e degli esiti dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica predisposta per le matrici ambientali “suolo insaturo superficiale” e “suolo insaturo profondo”**, precisando che i **nuovi valori di Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)** costituenti gli **obiettivi di bonifica** all'interno del sito in oggetto con riferimento ai contaminati indice selezionati, sono costituiti dai valori riportati nelle seguenti **Tabella 2. (per il “suolo superficiale”)** e **Tabella 3. (per il “suolo profondo”)**. Le principali assunzioni, ipotesi e condizioni alla base della suddetta procedura di Analisi di Rischio e i relativi esiti sono di seguito riepilogati:

a) il **Modello Concettuale Definitivo** proposto per le matrici ambientali **“suolo superficiale insaturo” e “suolo profondo insaturo”** è modificato, rispetto a quello valutato e approvato in occasione della precedente seduta del 27.04.2016, in riferimento a:

**a)1 PERCORSI DI ESPOSIZIONE RESIDUI**

● **SUOLO INSATURO SUPERFICIALE: contatti diretti** (“ingestione di suolo” e “contatto dermico”) e **“volatilizzazione e inalazione vapori e polveri outdoor”**;

● **SUOLO INSATURO PROFONDO: “volatilizzazione e inalazione vapori outdoor”**;

a)2 **DIVERSA DEFINIZIONE DELLE FAMIGLIE IDROCARBURICHE** utilizzate in input al software di calcolo, alla luce della speciazione idrocarburica sito-specifica definita nei Rapporti di prova (in riferimento alle classi Alifatica e Aromatica MADEP nelle quali risultano frazionati i parametri “idrocarburi leggeri, C<sub>≤12</sub>” e “idrocarburi pesanti, C<sub>>12</sub>”);

b) per quanto non sopra espressamente specificato, sono fatti salvi i parametri, le considerazioni e le ipotesi assunte nel Modello Concettuale approvato dalla Conferenza di Servizi del 27.04.2016 (compresa la definizione della **geometria delle aree sorgenti per il “suolo insaturo superficiale” e per il “suolo insaturo profondo”**, del recettore **“Residenziale – Uomo Adulto – on-site”**, delle **Concentrazioni Rappresentative di Sorgente (CRS)** da inserire in input al software);

c) dal punto di vista litostratigrafico è stata rilevata in sito la presenza di terreni prevalentemente limoso-argillosi con alcune intercalazioni sabbiose di limitata estensione e spessore che danno luogo ad accumuli di acque sotterranee, discontinui. Questi ultimi sono stati riscontrati, in alcuni sondaggi, anche a profondità piuttosto limitate (circa -1,50 metri da p.c.) e sono attribuibili a processi di infiltrazione superficiale. Il sito risulta caratterizzato dalla presenza di una falda “sospesa” a carattere stagionale, con ricarica sostanzialmente legata all'infiltrazione di acque meteoriche; risultano presenti orizzonti limoso-sabbiosi con maggiore permeabilità entro un banco prevalentemente argilloso;

d) la **potenziale contaminazione** accertata per la matrice ambientale **“suolo insaturo superficiale (0,0/-1,0 metro da p.c.)”**, risulta limitata, in riferimento alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad un *hot spot* (potenziale contaminazione puntuale, puntiforme) costituito dal solo campione denominato **S8 (0,0/-1,0 metro da p.c.)** per il parametro **“idrocarburi pesanti, con C<sub>>12</sub>”** (768,5 mg/kg);

e) per quanto concerne la **potenziale contaminazione** accertata per la matrice ambientale **“suolo insaturo profondo” (-1,0/-3,0 metri da p.c.)**, in riferimento alla suddetta Tabella 1, Colonna A, la geometria della sorgente raffigurata attraverso la definizione dei poligoni di Thiessen ha compreso i sondaggi “S2”, “S6”, “S7”, “S8”, “S9” e “S10”;

**Tabella 2. RIEPILOGO AREA SORGENTE “SUOLO SUPERFICIALE INSATURO”**

SORGENTE “SUOLO INSATURO SUPERFICIALE – Tessitura “Sabbiosa (Sand)” (profondità 0,0/-1,0 metro da p.c.)					
CONTAMINANTI INDICE	CRS=Cmax (mg/kg)	Rischio Tossicologico (H) contatti diretti e inalazione vapori/polveri OUTDOOR	Rischio Tossicologico (H) contatti diretti e inalazione vapori/polveri OUTDOOR	Obiettivo di Bonifica =CSR=Cmax	BONIFICA DA FARE (SI/NO)
		PROPONENTE	ARPAE SAC		
<b>Idrocarburi pesanti con C&gt;12</b>	<b>768,5</b>	<b>1,78E-01</b>	<b>7,97E-03</b>	<b>768,5</b>	<b>NO</b>
Alifatici C13-C18	397,3	1,70E-01	7,61E-03	397,3	
Alifatici C19-C36	371,2	8,57E-03	3,56E-04	371,2	
<b>IL RISCHIO TOSSICOLOGICO (H) INDIVIDUALE E CUMULATO RISULTA INFERIORE A 1 PERTANTO E' ACCETTABILE</b>					
Nota: IL CONTAMINANTE INDICE <u>NON</u> PRESENTA RISCHIO CANCEROGENO					
<b>BONIFICA DA FARE (SI/NO) – NO poiché LA CRS = Cmax CHE COINCIDE CON LA CSR (OBIETTIVO DI BONIFICA) E' ASSOCIATA A RISCHIO ACCETTABILE</b>					

**Estensione Area Sorgente “Suolo Superficiale” nella direzione principale del vento: 22 metri.**

**Tabella 3. RIEPILOGO AREA SORGENTE “SUOLO PROFONDO INSATURO”**

SORGENTE “SUOLO INSATURO PROFONDO – Tessitura “Limosa (Silt)” (profondità -1,0/-3,0 metri da p.c.)						
A. CONTAMINANTI INDICE	B. CRS=Cmax (mg/kg)	C. Rischio Tossicologico (H) associato a CRS=Cmax inalazione vapori OUTDOOR	D. Rischio Tossicologico (H) associato a CRS=Cmax inalazione vapori OUTDOOR	E. OBIETTIVI BONIFICA=CSR associato a Rischio Tossicologico accettabile (H≤1) (rif. colonna F.)	F. Verifica Accettabilità Rischio Tossicologico (H) associato alle CSR proposte inalazione vapori OUTDOOR	G. BONIFICA DA FARE (SI/NO)
		PROPONENTE	ARPAE SAC	PROPOSTI DAL PROPONENTE	ARPAE SAC	
Xilene	0,77	1,03E-03	7,53E-04	75	7,33E-02	NO
<b>Idrocarburi leggeri con C≤12</b>	<b>60</b>	-	-	<b>183</b>	-	<b>NO</b>
<b>Idrocarburi pesanti con C&gt;12</b>	<b>6.898</b>	-	-	<b>6.898</b>	-	<b>NO</b>
Alifatici C5-C8	4,8	6,59E-03	3,95E-03	48,5	3,99E-02	
Alifatici C9-C12	51,8	6,08E-03	8,0E-03	142	1,05E-02	
Alifatici C13-C18	4.083,7	4,79E-01	-	4.083,7	-	
Alifatici C19-C36	3.241,7	4,97E-04	-	3.241,7	-	
Aromatici C9-C10	9,1	1,55E-02	1,89E-02	68,8	1,43E-01	
Aromatici C11-C12	1,29	6,39E-05	8,43E-05	1,29	8,43E-05	
Aromatici C13-C22	1,29	3,19E-05	-	1,29	-	
	<b>TOTALE CUMULATO</b>	<b>5,09E-01</b>	<b>3,17E-02</b>		<b>2,67E-01</b>	
<b>IL RISCHIO TOSSICOLOGICO (H) RISULTA INFERIORE A 1 PERTANTO E' ACCETTABILE</b>						
Nota: I CONTAMINANTI INDICE <u>NON</u> PRESENTANO RISCHIO CANCEROGENO						
<b>BONIFICA DA FARE (SI/NO) – NO poiché LE CSR PROPOSTE QUALI OBIETTIVI DI BONIFICA (A CUI E' ASSOCIATO RISCHIO ACCETTABILE) SONO SUPERIORI O UGUALI ALLE CRS = Cmax</b>						

**Estensione Area Sorgente “Suolo Profondo” nella direzione principale del vento: 37 metri.**

3. che il sito si configuri come “sito non contaminato”, ai sensi dell’art. 240, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le matrici ambientali “suolo insaturo superficiale” e “suolo insaturo profondo” e che, per tale motivo, non sia necessaria la progettazione e l’implementazione di interventi di bonifica, in considerazione del fatto che, per le suddette matrici ambientali, gli obiettivi di bonifica corrispondenti ai

valori di **CSR** determinati a seguito della revisione dell'implementazione della procedura di Analisi di Rischio **coincidono ovvero sono superiori alle concentrazioni massime rilevate in sito** ( $CRS = C_{max}$ ), per i contaminati indice selezionati;

**Evidenziato** che la medesima Conferenza di Servizi del 17.07.2018 ha, altresì, preso atto che:

4. in riferimento alla **matrice ambientale “acque sotterranee”** e alle modalità di implementazione della procedura di **Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica per il “suolo superficiale e profondo”**, **non risulta essere stato considerato il percorso “dilavamento da suolo superficiale/profondo – lisciviazione in falda”** in quanto l'Aeronautica Militare a partire dal mese di gennaio 2016 ha effettuato in sito attività di messa in sicurezza della falda attraverso il pompaggio del piezometro “PM3” che ha evidenziato sporadici superamenti per il parametro “idrocarburi totali espressi come n-esano” della CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Le acque emunte sono state stoccate in cisternette e successivamente inviate come rifiuto ad impianto di recupero/smaltimento autorizzato. Le suddette attività di messa in sicurezza risultano terminate a seguito dell'intervento di rimozione del terreno nell'intorno del piezometro “PM3” avvenuto ad agosto 2017, come di seguito descritto;
5. in data 09.08.2017 l'Aeronautica Militare ha provveduto alla realizzazione di uno specifico intervento di messa in sicurezza in corrispondenza del suddetto piezometro “PM3”, consistito in decortico superficiale e demolizione soletta, nello sfilamento del piezometro “PM3”, nello scavo e rimozione del terreno fino a -4,0 metri da p.c. e suo stoccaggio in attesa del conferimento ad impianto autorizzato con conseguente ripristino del piezometro rimosso “PM3” con caratteristiche analoghe al precedente e ripristino morfologico dell'area.

Nel corso delle suddette attività di messa in sicurezza risultano essere stati prodotti i rifiuti di seguito specificati:

- **CER 17 05 04** “terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03”: 55.920 kg;
- **CER 17 04 07** “metalli misti”: 100 kg;
- **CER 17 01 01** “cemento”: 5.000 kg;
- **CER 16 07 08\*** “rifiuti contenenti olio”: 5.700 kg,

di cui sono state fornite le copie delle quarte copie dei relativi formulari di identificazione rifiuti (fir) controfirmati per ricevimento dal destinatario, con specificazione del peso accettato a destino.

Nella Tabella 4. di seguito riportata sono riepilogate le risultanze delle n. 9 campagne di monitoraggio della falda realizzate a partire dall'estate 2016 ad oggi; si dà atto che a seguito del sopraccitato intervento di messa in sicurezza eseguito a carico del terreno in corrispondenza del piezometro “PM3” nel mese di agosto 2017, si è registrato un netto miglioramento della qualità delle acque sotterranee prelevate dal medesimo piezometro.

**Tabella 4. RIEPILOGO ESITI MONITORAGGIO FALDA**

<b>ACQUE SOTTERRANEE – SUPERAMENTI CSC TABELLA 2 ALLEGATO 5 TITOLO V PARTE QUARTA D.LGS. 152/06</b>							
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>PM1</b>	<b>PM2</b>	<b>PM3</b>	<b>PM4</b>	<b>PM5</b>	<b>PM6</b>	<b>PM7</b>
23/08/2016	conforme	conforme	1.375	conforme	conforme	conforme	conforme
17/11/2016	conforme	conforme	1.521	conforme	conforme	conforme	conforme
21/02/2017	conforme	conforme	754	conforme	conforme	conforme	conforme
05/08/2017	conforme	conforme	-	conforme	conforme	conforme	conforme
07/09/2017	-	-	3.206	-	-	-	-
25/09/2017	-	-	1.518	-	-	-	-
30/11/2017	conforme	conforme	370±85 conforme	conforme	conforme	conforme	conforme
15/02/2018	conforme	conforme	conforme	conforme	conforme	conforme	conforme
25/05/2018	conforme	conforme	conforme	conforme	conforme	conforme	conforme
<b>IDROCARBURI TOTALI ESPRESSI COME N-ESANO CSC=350 µg/L</b>							

6. alla luce del rilievo piezometrico effettuato in data 15.02.2018 sui sopraccitati n. 7 piezometri presenti in sito, la soggiacenza della falda (profondità della superficie di falda rispetto al piano campagna) risulta compresa tra -1,10 metri da p.c. (PM5) e -1,43 metri da p.c. (PM2), con direzione prevalente di deflusso individuata orientata verso Sud-Nord, immergente verso Nord;

7. la situazione di potenziale contaminazione rilevata per il parametro “idrocarburi totali, espressi come n-esano”, limitatamente al piezometro “PM3” (*hot spot*), non risulta confermata alla luce delle ultime 3 campagne di monitoraggio realizzate. In tutti gli altri n. 6 piezometri presenti in sito risulta essere stata sempre accertata la conformità, per i parametri oggetto di indagine, alle CSC di cui alla Tabella 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Rilevato** che, alla luce di quanto sopra esposto, la suddetta Conferenza di Servizi del 17.07.2018 ha chiesto all’Aeronautica Militare di trasmettere agli Enti, non appena disponibili, **gli esiti e i relativi Rapporti di prova dell’ulteriore campagna di monitoraggio a carico della falda**, proposta al Paragrafo 7.3 del “Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda”, datato Maggio 2018, **il cui svolgimento è previsto nel periodo luglio/agosto 2018**, sui n. 7 piezometri presenti in sito denominati da “PM1” a “PM7”, ricercando il parametro “idrocarburi totali espressi come n-esano”, precisando, a riguardo, che **qualora, alla luce delle suddette risultanze venisse nuovamente confermata la conformità alla CSC** di cui alla Tabella 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **il procedimento verrà dichiarato concluso positivamente**;

**Evidenziato** che si ritiene valido il versamento di € 346,00 eseguito dall’Aeronautica Militare con bonifico bancario effettuato in data 17.07.2018, relativo agli oneri amministrativi previsti per l’attività di approvazione dell’Analisi di Rischio relativa al sito in oggetto (attività “12.08.05.02” del “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna”);

**Considerato** che con nota del 02.08.2018, acquisita al PGFC/2018/12326 del 03.08.2018, l’Aeronautica Militare 15° Stormo ha trasmesso i **Rapporti di prova relativi alle verifiche analitiche eseguite sui campioni di “acque sotterranee” prelevati in data 18.07.2018 dai sopraccitati n. 7 piezometri** presenti in sito denominati da “PM1” a “PM7”, da cui emerge la conformità, per il parametro oggetto di indagine “idrocarburi totali espressi come n-esano”, alla relativa CSC di cui alla Tabella 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in tutti i suddetti piezometri;

**Visti**, pertanto, gli elaborati progettuali di seguito specificati che si propongono per l’approvazione:

- “Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda”, datato Maggio 2018, predisposto da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina, trasmesso dall’Aeronautica Militare 15° Stormo con nota del 23.05.2018, acquisita al PGFC/2018/8251 del 24.05.2018;
- **Integrazioni volontarie** al suddetto “Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda”, trasmesse da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l. con nota del 16.07.2018, acquisita al PGFC/2018/11366 del 16.07.2018;

**Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i., e in particolare il Titolo V della Parte Quarta “Bonifica di siti contaminati”;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano, nelle more della ridefinizione organizzativa dell’Agenzia, alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell’allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020, con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpa;

**Dato atto** che la Responsabile del Procedimento Dr.ssa Francesca Viroli e il Responsabile della P.O. “Rifiuti-Aria” Dr. Elmo Ricci in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del Procedimento Dr.ssa Francesca Viroli e del Responsabile della P.O. “Rifiuti – Aria” di seguito riportata;

### D E T E R M I N A

1. **di approvare** l'elaborato denominato “*Documento generale Analisi di Rischio sanitaria e valutazioni matrice acque di falda*”, datato Maggio 2018, predisposto da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., a firma del Dr. G. Rossi e a firma e timbro del Dott. Geol. L. Collina, trasmesso dall'Aeronautica Militare con nota del 23.05.2018, acquisita al PGFC/2018/8251 del 24.05.2018, comprensivo delle relative **integrazioni volontarie** trasmesse da S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l. con nota del 16.07.2018, acquisita al PGFC/2018/11366 del 16.07.2018;
2. **di approvare** la procedura e gli esiti dell'**Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica implementata in modalità diretta con i dati di concentrazione dei gas interstiziali (soil gas)** riscontrati a valle delle n. 4 campagne di monitoraggio soil-gas realizzate in sito, che hanno consentito di **escludere il percorso “volatilizzazione e inalazione vapori indoor”** dal Modello Concettuale Definitivo proposto;
3. **di approvare** la revisione della procedura e degli esiti dell'**Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica predisposta per le matrici ambientali “suolo insaturo superficiale” e “suolo insaturo profondo”**, precisando che i **nuovi valori di Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)** costituenti gli **obiettivi di bonifica** all'interno del sito in oggetto con riferimento ai contaminati indice selezionati, sono costituiti dai valori di concentrazione riportati nelle precedenti **Tabella 2. (per il “suolo superficiale”)** e **Tabella 3. (per il “suolo profondo”)** della premessa narrativa;
4. **di stabilire** che il sito si configura come “**sito non contaminato**”, ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **per le matrici ambientali “suolo insaturo superficiale” e “suolo insaturo profondo”** e che, per tale motivo, **non è necessaria la progettazione e l'implementazione di interventi di bonifica**, in considerazione del fatto che, per le suddette matrici ambientali, **gli obiettivi di bonifica** corrispondenti ai valori di **CSR** determinati a seguito della revisione dell'implementazione della procedura di Analisi di Rischio **coincidono ovvero sono superiori alle concentrazioni massime rilevate in sito** ( $CRS = C_{max}$ ), per i contaminati indice selezionati;
5. **di precisare** che gli usi del suolo (con particolare riferimento alla destinazione d'uso del sito), le condizioni al contorno, i parametri e le ipotesi utilizzate nell'implementazione dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica complessivamente proposta nell'elaborato in oggetto, in riferimento ai dati di concentrazione del “**soil-gas (gas interstiziale)**” e per la matrice ambientale “**suolo (suolo superficiale) e sottosuolo (suolo profondo) insaturo**” da cui deriva l'accettabilità del rischio (tossicologico e cancerogeno, individuale e cumulato) connesso alla situazione di potenziale contaminazione riscontrata presso il sito in oggetto, **dovranno costituire memoria negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale comunale, rappresentando, pertanto, una condizione da verificare in caso di eventuali future trasformazioni del sito e/o cambi di destinazione d'uso degli immobili** (con particolare riferimento al piano terra, agli interrati e ai seminterrati, presenza di bambini) che presentino caratteristiche sostanzialmente diverse

rispetto a quanto ipotizzato nell'implementazione dell'Analisi di Rischio proposta;

6. **di precisare** che qualsiasi trasformazione d'uso, comprese eventuali future edificazioni in corrispondenza dell'area oggetto del procedimento di bonifica in oggetto, che presentino caratteristiche progettuali sostanzialmente diverse da quelle assunte quali ipotesi e condizioni nell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica presentata, dovrà essere subordinata alla verifica dell'accettabilità del rischio mediante l'implementazione di un'ulteriore specifica Analisi di Rischio;
7. **di dare atto** che la situazione di **potenziale contaminazione** rilevata a carico della matrice ambientale **"acque sotterranee"** per il parametro **"idrocarburi totali, espressi come n-esano"**, limitatamente al piezometro "PM3" (*hot spot*), **non risulta confermata** alla luce delle ultime 4 campagne di monitoraggio eseguite in data 30.11.2017, 15.02.2018, 25.05.2018 e 18.07.2018, successivamente alla realizzazione in data 09.08.2017, da parte dell'Aeronautica Militare, di uno specifico intervento di messa in sicurezza in corrispondenza del suddetto piezometro "PM3", descritto nel dettaglio in premessa narrativa. In tutti gli altri n. 6 piezometri presenti in sito è sempre risultata accertata la conformità, per i parametri oggetto di indagine, alle CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
8. **di dichiarare**, alla luce di quanto sopra esposto, **positivamente concluso il procedimento di bonifica** relativo all'area della **Zona Logistica 15° Stormo (ex 1ª Brigata Aerea "O.S.")** sita in **Piazzale Caduti 5° e 8° Stormo – Via Chiaviche – Cesena**, attivato dall'Aeronautica Militare con nota del 14.07.2014, prot. prov.le n. 71971/14;
9. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
10. **di dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la Responsabile del Procedimento Dr.ssa Francesca Viroli e il Responsabile della P.O. "Rifiuti-Aria" Dr. Elmo Ricci, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
11. **di dare atto**, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
12. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
13. **di trasmettere** il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
  - all'Aeronautica Militare 15° Stormo;
  - ad Arpae – Servizio Territoriale di Forli-Cesena;
  - al Comune di Cesena – Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
  - all'Azienda USL della Romagna – U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Epidemiologia di Cesena.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazione e Concessioni  
di Forli-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**